

Apps



A cura di
Elena Avesani, Dario Orlandi
e Francesco Destri

LE RECENSIONI DEL MESE



1 | CARTUNES

iOS L'App iOS dedicata alla riproduzione musicale non cambia ormai da molto tempo, a parte qualche modifica minore sul fronte dell'interfaccia. Al contrario di quanto accade in altre categorie, però, L'App Store non offre moltissime alternative di alto livello. Una delle più interessanti è CarTunes (4,49 euro), un'App che concentra l'attenzione in particolare sull'interazione con l'utente.

Non vi troverete quindi molte nuove funzioni, o soluzioni originali per il caricamento e la condivisione dei brani, e neppure una compatibilità migliorata con i formati audio più diffusi: CarTunes è pensata per offrire una nuova interfaccia verso il consueto archivio musicale memorizzato sull'iPhone, e sincronizzato tramite iTunes. Come il nome lascia chiaramente intendere, CarTunes è pensata in particolare per

Attenti alla strada!

CarTunes è un player di musica studiato in particolare per l'uso in automobile

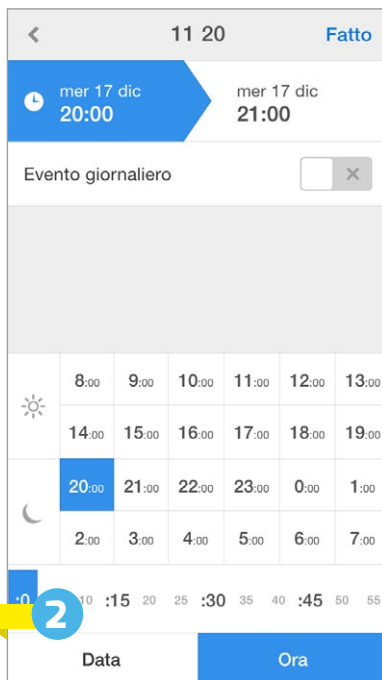
chi usa l'iPhone come player musicale in macchina. Nella maggior parte delle vetture moderne, infatti, è presente un ingresso Aux per l'autoradio, a cui può essere collegato uno smartphone, e in molti altri casi lo si può aggiungere acquistando accessori dedicati. Quando si guida, però, non si può distogliere l'attenzione dalla strada per cercare un brano o per passare all'album successivo, e proprio per questo CarTunes utilizza un sistema di controllo semplice, efficace e molto intuitivo, basato sulle gesture. L'App mostra a tutto schermo la copertina del brano in corso di riproduzione, seguito dalle informazioni più importanti (titolo, autore e album); sono invece assenti i pulsanti per controllare la riproduzione.

Per avviare o fermare il brano basta un tap sullo schermo, mentre con uno swipe a destra o a sinistra si passa al precedente e al successivo. Per regolare il volume, si può puntare il dito

sullo schermo e poi muoverlo verso l'alto o verso il basso. Non mancano neppure gesture per controllare la modalità shuffle, per richiamare l'elenco dei brani e addirittura per condividere su Twitter il brano che si sta ascoltando. CarTunes è un player perfetto in auto, ma non solo: funziona benissimo anche quando si colloca l'iPhone su una docking station con altoparlanti.

2 | CALENDARS 5

iOS Il calendario integrato in iOS è piuttosto primitivo, e chi utilizza spesso le sue funzioni inizia presto a cercare un'alternativa più funzionale. Oltre all'ottimo Fantastical, di cui abbiamo già parlato in questa rubrica (*PC Professionale* numero 264, aprile 2013), un prodotto che vale la pena considerare è Calendars 5 di Readdle. Quest'App è figlia di Calendars+, software piuttosto diffuso e apprezzato, e viene venduta a un prezzo non trascurabile: 5,99 euro. Le funzioni offerte, però, giustificano il suo costo. Calendars 5 gestisce senza alcun problema i calendari di default (locali oppure importati attraverso *Posta, contatti, calendari* di iOS), ma consente anche di sincronizzare i dati direttamente con Google Calendar, senza passare attraverso le funzioni native. Calendars 5 offre tutte le viste principali, compresa quella settimanale; le opzioni di personalizzazione sono molte, e consentono di personalizzare l'aspetto e il funzionamento dell'App. L'interfaccia di inserimento di nuovi appuntamenti è particolarmente efficace: supporta il linguaggio naturale, e trasforma quindi in eventi anche frasi come "riunione domani mattina al lavoro"; inoltre, propone controlli personalizzati per selezionare gli orari, molto più efficaci rispetto a quelli nativi di iOS. Calendars 5 permette di condividere gli eventi, impostare promemoria di vario tipo (anche via Sms, grazie all'integrazione con Google) e aggiungere facilmente eventi ricorrenti, anche geolocalizzati.



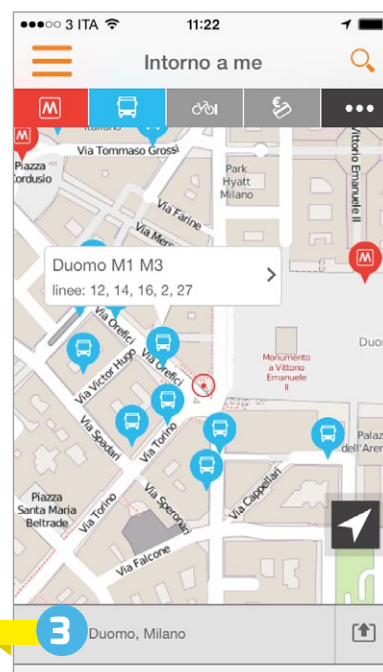
Inoltre, integra anche una funzione todo di buon livello; pur non offrendo tutte le opzioni e i dettagli delle migliori App dedicate, copre comunque le esigenze di base in modo più che soddisfacente. La sincronizzazione è continua e gestita automaticamente: se è presente una connessione a Internet l'App invia e riceve automaticamente i dati, ma permette comunque di lavorare senza alcun problema in modalità offline. La versione per iPad, infine, sfrutta al meglio le maggiori dimensioni dello schermo, con un'interfaccia di visualizzazione degli impegni ancor più ricca e completa.

3 | ATM MILANO

iOS L'azienda dei trasporti di Milano ha recentemente distribuito la versione 4.0 della sua App ufficiale, disponibile non solo per iOS ma anche per Android e Windows Phone. Non si tratta di un semplice aggiornamento ma di una riscrittura completa, che introduce molte nuove funzioni, utili anche (o forse soprattutto) per chi non abita a Milano ma vi si trovasse per lavoro, per svago oppure per visitare l'Expo, che aprirà i battenti tra pochi mesi. L'interfaccia utente è molto semplice e curata: la pagina principale mostra la posizione attuale sulla mappa e offre quattro collegamenti ad altrettante funzioni di base. *Intorno a me* richiama i punti d'interesse vicini: fermate dei mezzi pubblici, parcheggi

per i servizi di car e bike sharing, rivendite per acquistare i biglietti e molto altro ancora. Si può anche attivare una modalità di realtà aumentata, che sovrappone le informazioni alle immagini provenienti dalla fotocamera integrata. La sezione *Cerca* permette di ottenere tutti i dettagli sui percorsi di ogni linea, urbana e interurbana, sugli orari e sulle fermate, mentre *Calcola percorso* suggerisce gli itinerari più rapidi per muoversi in città. *Preferiti*, infine, raccoglie collegamenti rapidi alle fermate utilizzate più spesso dall'utente: per ogni elemento si possono visualizzare gli interscambi con altre linee, gli orari delle corse e – per molti mezzi di superficie – anche il tempo d'attesa aggiornato. Nella zona inferiore dello schermo, un piccolo feed di notizie mostra gli ultimi aggiornamenti sullo stato della rete.

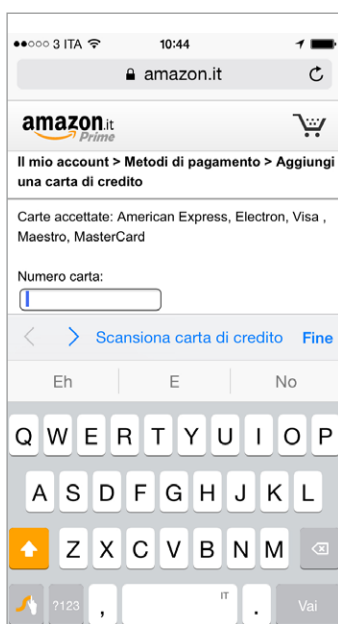
Ma la novità più interessante di questa versione è certamente la funzione di acquisto dei biglietti direttamente dallo smartphone, a qualsiasi ora del giorno o della notte, senza neppure dover uscire di casa. Si può pagare con Paypal, e il funzionamento del sistema è piuttosto semplice: nel caso dei mezzi di superficie bisogna "timbrare" il biglietto prima di salire sulla vettura, tramite un'apposita funzione dell'App, mentre in metropolitana basta raggiungere uno dei distributori automatici presenti in tutte le stazioni e stampare il biglietto, inserendo il codice Pin visualizzato dal telefono.



4 | ALKALINE

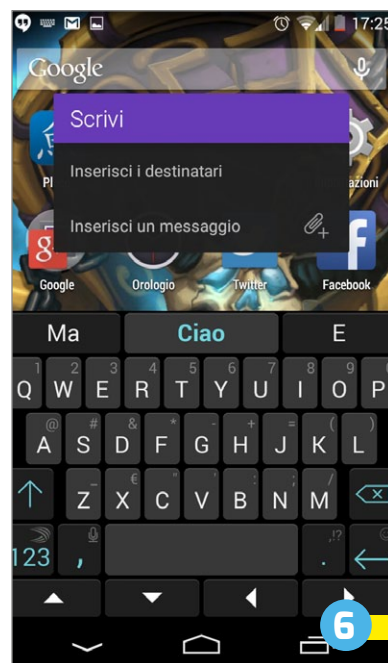
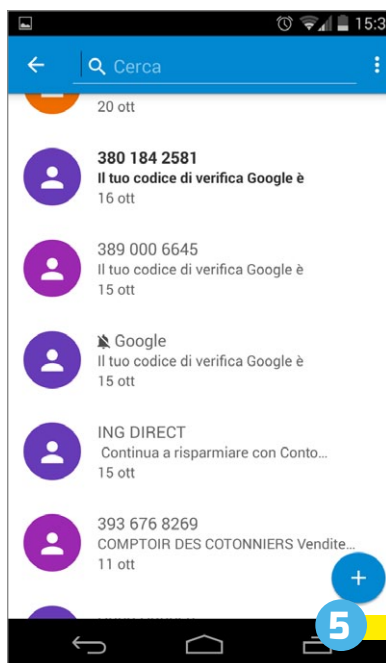
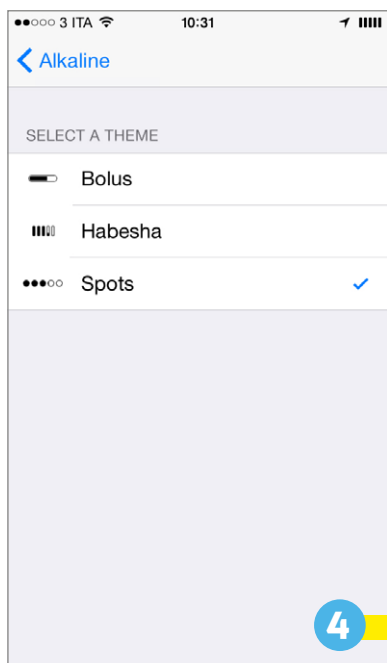


Molti utenti effettuano il jailbreak di iOS soltanto per poterne personalizzare l'interfaccia utente. Apple, infatti, è sempre stata molto rigida nella gestione delle personalizzazioni, e lascia pochissimo spazio alla creatività: si può soltanto cambiare lo sfondo della pagina home e del lock screen. Gli utenti Android, al contrario, possono aggiungere widget, modificare le icone e perfino utilizzare launcher diversi da quello di default. L'impostazione di Apple privilegia la coerenza dell'interfaccia e il controllo sulla qualità dell'e-



SCANSIONE DELLE CARTE DI CREDITO CON SAFARI

iOS Il commercio elettronico è ormai entrato nella vita quotidiana di milioni di persone in tutto il mondo, ma il numero di utenti che acquista beni e servizi attraverso lo smartphone o il tablet è ancora limitato. In parte a causa della sensazione di minore sicurezza (non sempre giustificata) offerta da un telefono rispetto a un computer, e in parte anche per colpa della difficoltà di inserimento delle informazioni necessarie per completare un acquisto online. Se da un lato la prudenza consiglia di non memorizzare le informazioni relative alla carta di credito sul telefono, e a maggior ragione sul server del venditore, d'altro canto digitare tutti i dati con la tastiera dello smartphone è lungo e scomodo. iOS 8, però, offre un'alternativa molto interessante, integrata direttamente nel browser di default, Safari: le informazioni relative alla carta di credito possono essere acquisite direttamente, effettuando una scansione attraverso la fotocamera dell'iPhone o dell'iPad. Utilizzare questa funzione è semplicissimo, anche se la sua presenza non è molto evidente: quando si raggiunge una pagina Web con un campo dedicato all'inserimento del numero di carta di credito, basta selezionarlo per far sì che Safari proponga la funzione *Scansiona carta di credito*, subito sopra la tradizionale tastiera su schermo. Selezionandola si richiama la fotocamera (potrebbe essere necessario consentire a Safari l'accesso all'hardware); basta inquadrare la carta di credito per acquisire direttamente tutte le informazioni necessarie, senza dover digitare nulla.



sperienza d'uso, ma il jailbreak permette di evitare i controlli della casa madre, e di installare software e personalizzazioni di ogni genere. Uno dei più semplici e diffusi è Alkaline, che – come il nome stesso suggerisce – è nato per consentire la personalizzazione dell'icona della batteria, mostrata da tutti i dispositivi iOS nella parte destra della barra superiore. Le sue funzioni sono poi cresciute nel corso del tempo e hanno coinvolto altre icone di sistema; il tweak è distribuito attraverso il repository ModMyi (attivo per default in tutte le nuove installazioni di Cydia), e può essere scaricato gratuitamente. È compatibile anche con iOS 8, e può quindi essere installato senza problemi su tutti i dispositivi jailbroken. Alkaline è molto semplice da utilizzare: aggiunge una nuova sezione nelle Impo-

stazioni, in cui espone le opzioni principali. Si può attivare o disattivare il tweak, e scegliere quale icona utilizzare selezionando uno dei temi disponibili. Le varianti preinstallate sono tre, ma altre possono essere scaricate da Cydia: basta individuarle attraverso il motore di ricerca. Ogni modifica nel tema richiede il caricamento dell'interfaccia di iOS (la cosiddetta Springboard); se si vogliono provare tutte le combinazioni bisogna armarsi di pazienza.

5 | MESSENGER



Con la versione 5.0 di Android, Google ha cambiato l'App predefinita per l'invio degli Sms (ossia Messaggi). Generando confusione su vari livelli ha reso disponibile questa

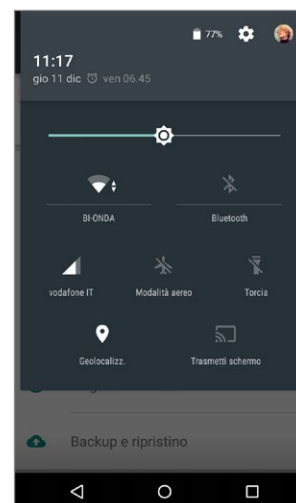
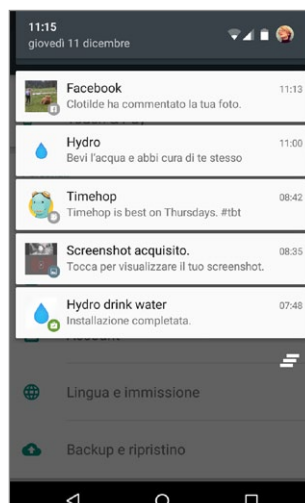
nuova App sul Play Store, pensando a tutti quei dispositivi che hanno ancora le vecchie versioni del sistema e che magari non la vedranno mai. Il nome dell'App è Messenger, proprio come quella di comunicazione di Facebook e soprattutto si pone come alternativa non solo alla vecchia App per gli Sms ma anche a Hangouts (quest'ultima propone di gestire i messaggi ma non è propriamente l'ideale e Google deve essersene resa conto). Ricapitolando: se avete Android Lollipop, Messenger è già installata nel vostro smartphone, in qualche caso affiancata a Messaggi. Se non avete Lollipop potete scaricarla gratuitamente e, dopo averla installata, configurarla come predefinita per gli Sms. In questo modo allineerete la gestione dei messaggi all'interfaccia e alla

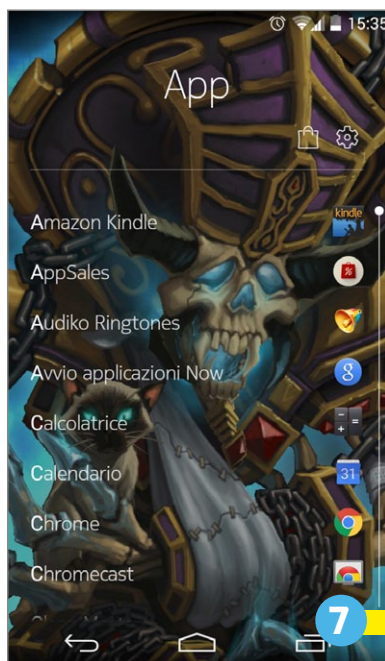
ANDROID LOLLIPOP 5.0: I COMANDI A PORTATA DI MANO



Avete ricevuto l'aggiornamento alla versione di Android 5.0, ovvero Lollipop? Le novità all'interno del menu delle Impostazioni sono numerose, ma anche l'area della Barra delle notifiche è stata ridisegnata. Abbassando la tendina con un dito otterrete come sempre le notifiche ricevute dalle varie App: potete eliminarle scorrendole una per una oppure liberarvi di tutte quante in un colpo solo premendo la piccola icona che appare in fondo all'elenco, sulla destra (figura 1).

Abbassando la tendina della Barra delle notifiche con due dita farete comparire le icone degli strumenti più utili: vi segnaliamo la Torcia (per accendere il flash Led e utilizzarlo per illuminare la strada al buio), lo slider per regolare la luminosità del display e gli interruttori per attivare e disattivare, rispettivamente, Gps, Bluetooth e Wi-Fi (figura 2).



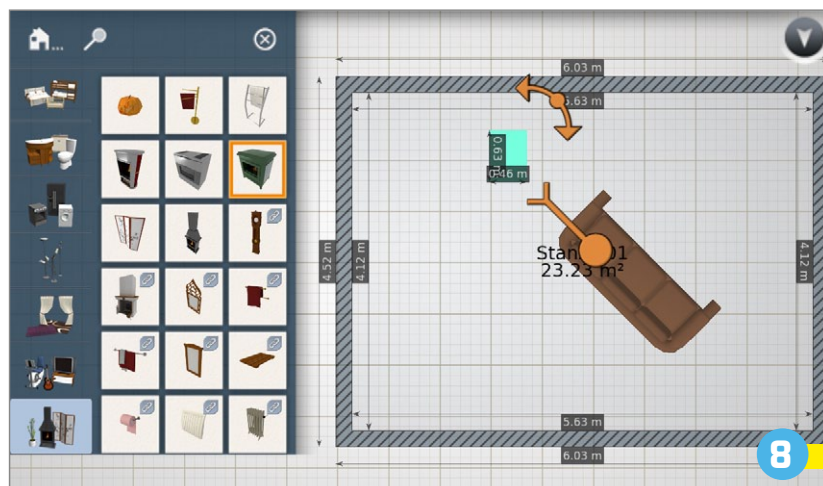


grafica più attuale impiegata per Android. Le funzionalità, però, sono stringate all'osso: collegata direttamente alla rubrica dei contatti di Google, Messenger permette di scrivere SMS e MMS di riceverli e di archivarli. I messaggi archiviati vengono depositati in una specifica cartella, mentre quelli cancellati scompaiono dal dispositivo. È possibile bloccare la ricezione di messaggi da un numero specifico oppure disattivarne le notifiche. I messaggi, come nella vecchia App sono raggruppati in conversazioni che possono essere cancellate.

6 | QKSMS (QUICK SMS)



QKSMS si propone come alternativa al sopra citato Messenger: ne ripropone in parte l'impianto grafico, riproducendo lo stile di Material design, ma offre qualche funzionalità in più. In primo luogo è possibile personalizzare i colori, scegliendo quello della barra di stato dell'App, di quella di navigazione, con l'opzione della modalità notturna (se per impostazione predefinita è "compliant" di Material design lo sfondo dell'App è bianco, in "notturna" diventa nero, più riposante per gli occhi e nella versione a pagamento dell'App viene attivata in base alla fascia oraria). Scelto il colore preferito per la grafica di base si può anche decidere se i messaggi inviati hanno una spunta distinta e se quelli ricevuti sono contrassegnati da una vignetta colorata. È possibile non visualizzare gli avatar dei contatti coinvolti nelle conversazioni (ma solo il loro nome). Quando si invia un Sms



lungo è possibile inviarlo come Mms oppure dividerlo in più messaggi. QKSMS supporta il Led di notifica dando la possibilità di scegliere il colore, permette di visualizzare o meno l'anteprima del messaggio nella barra delle notifiche e da qui permette anche di chiamare al telefono il mittente. Se si abilita la modalità "Risposta rapida", quando si riceve un Sms appare sullo schermo un pop-up per rispondere subito senza dover aprire l'App. Altrimenti è possibile mantenere nella barra delle notifiche il tasto "Composizione veloce" per poter scrivere i messaggi da una finestrella sovrapposta all'Home screen. QKSMS è consigliata a chi fa ancora largo uso degli Sms e trova un po' limitate le opzioni dell'App predefinita del sistema. QKSMS è gratuita: esiste anche una versione a pagamento (1,99 dollari) che offre poche funzionalità in più.

7 | Z LAUNCHER BETA



In concomitanza della presentazione del suo nuovo tablet Android N1, Nokia ha reso disponibile ufficialmente su Google Play Store l'App Z Launcher Beta. Non si tratta solo di un'interfaccia grafica alternativa per la schermata principale del telefono ma di un sistema di organizzazione dinamica delle icone e delle informazioni che appaiono a schermo (sostanzialmente funziona in modo molto simile ad Aviate, ne abbiamo parlato nel numero 275 e nel frattempo l'App ha fatto progressi ed è stata anche acquisita da Yahoo!). L'App analizza la cronologia di navigazione, i contatti più frequenti, gli eventi nel calendario, i dati del GPS per proporre una Home adattata alle abitudini dell'utente. Lo scopo è quello di personalizzare la schermata principale, rendere più

rapido l'accesso alle funzionalità più utilizzate, visualizzare le informazioni utili quando servono. Per richiamare un'App o visualizzare un contatto basta tracciare con il dito l'iniziale del suo nome sullo schermo: per esempio "d" per Dropbox, "g" per Gabriele. App come Z Launcher non sono immediatamente operative: richiedono qualche giorno per apprendere le abitudini dell'utente. La prima schermata Home proposta è basata sulle ultime App utilizzate, quindi può non offrire uno spaccato realistico degli utilizzi consueti, ma in pochi giorni avrete sulla Home le vostre App preferite, le destinazioni e gli eventi a seconda della data e dell'orario. Pur avendo una grafica molto pulita, Z Launcher ha per ora il difetto di presentare delle icone davvero troppo piccole per lo schermo dello smartphone. Inoltre l'App non è tradotta in modo molto chiaro quindi alcune opzioni sono di difficile interpretazione. Ne consigliamo l'installazione a chi fa un uso davvero intensivo dello smartphone in contesti diversi (per esempio lavoro/vita personale), altrimenti la sua utilità sarebbe davvero ridotta.

8 | HOME DESIGN 3D FREE



Home Design 3D Free è un'App di successo nel mondo iOS che da fine novembre è approdata anche sui sistemi Android. Si tratta di uno strumento per l'interior design e ovviamente consigliamo di installarla su un tablet per riuscire a visualizzare meglio le soluzioni d'arredo: tuttavia anche sullo schermo di uno smartphone riesce a essere utile. Home Design permette di riprodurre fedelmente una casa partendo dalla sua piantina: grazie al trascinamento delle dita è facile riuscire a indicare le dimensioni delle stanze,

lo spessore e l'altezza delle pareti, le intersezioni, le aperture di porte e finestre. Poi bisogna inserire gli elementi dell'arredamento e ovviamente in questo caso gioca un peso determinante la natura commerciale dell'App. Infatti la versione Free è poco più di una trial, considerato che non permette di salvare i progetti e inoltre rende disponibili solo gli arredi e i decori di base. Questi ultimi in realtà non sono pochissimi, solo che non poter utilizzare tutti "trasferibili" disponibili è davvero un peccato in un'App che ha come punto di forza l'immedesimazione e la riproduzione della realtà, per avere un colpo d'occhio sugli ingombri, gli spazi e i colori. Una volta tracciato il progetto (tutti gli elementi sono ridimensionabili) si passa alla modalità in 3D. Qui è possibile fare delle modifiche alla struttura ma il suo impiego principale è quello di visualizzare nella sua completezza il progetto. Molto semplice da usare, Home Design 3D non fa rimpiangere i vecchi programmi di arredo per PC, anche perché offre funzionalità analoghe con in più il vantaggio dell'interfaccia touch. La versione Upgrade che sblocca l'App nella sua interezza costa 7,16 euro, mentre la versione completa da 10,76 euro include tutti i pacchetti di arredamento esistenti.

9 | ALLTUBE PLAYER LITE



Sembra impossibile, eppure sullo store di Windows Phone manca ancora l'App ufficiale di YouTube, anche se i client di terze parti non mancano. Ricordiamo ad esempio MyTube, Metrotube e TubeCast, ai quali si è da poco aggiunta AllTube Player Lite, App gratuita (ma c'è anche la versione Pro a pagamento a 2,49 euro) aggiornata recentemente alla versione 2.7.0.0 dopo il completo restyling in chiave Windows Phone 8.1. AllTube Player non permette solo di accedere ai video di YouTube senza dover ricorrere per forza a Internet Explorer, ma dà accesso anche ai video di DailyMotion, Vimeo e alle foto ospitate su Flickr. Un'App "4 in 1" che nonostante qualche asprezza a livello grafico e qualche sporadico bug ancora presente, funziona bene ed è davvero comoda per chi ha necessità di cercare video da più fonti utilizzando un unico punto di partenza. Tra l'altro è estremamente completa visto che offre un veloce motore di ricerca, la divisione dei video in

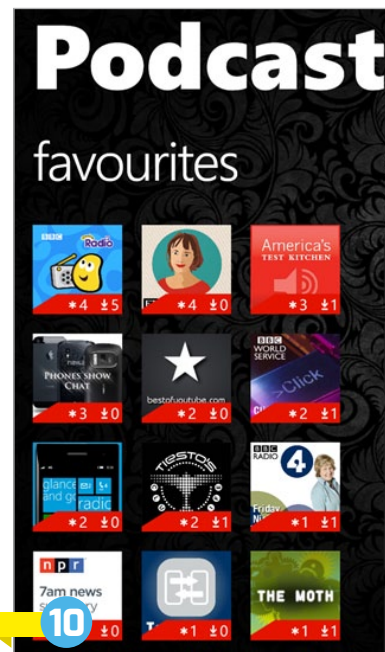


categorie e canali, la possibilità di aggiungere commenti e di visionare video correlati a quello che si sta guardando, la condivisione dei video e l'accesso agli account personali creati sui quattro servizi disponibili. Una delle funzionalità più interessanti è sicuramente quella del download dei video, che possono essere salvati direttamente nella cartella Downloaded dell'App e, volendo, trasportati all'interno dell'App Video di Windows Phone, in modo da visualizzarli con la classica e più elegante interfaccia di Xbox Video. Oltre alla mancanza della lingua italiana, l'unico limite della versione gratuita è il numero limitato di download, che però sparisce (assieme ai banner pubblicitari) se si procede all'acquisto della versione Pro.

10 | PODCAST LOUNGE



Se su App Store e Google Play c'è l'imbarazzo della scelta per chi cerca un'App dedicata ai podcast, le cose non vanno diversamente sullo store di Windows Phone. Certo, la scelta non è forse così ampia, ma abbiamo contato circa una decina di App di questo tipo tra cui PODCASTS!, BringCast, WPodder e Podcast Picker. Al momento però, anche grazie a un recente aggiornamento, la più completa e stabile in assoluto rimane Podcast Lounge. L'unico "scotto" che si deve pagare è il prezzo: 1,99 euro, mentre altre App simili spesso sono gratuite, ma sono soldi spesi bene per chi ascolta spesso podcast e vuole avere un'applicazione con tutte le funzioni al punto giusto. Podcast Lounge dà innanzitutto

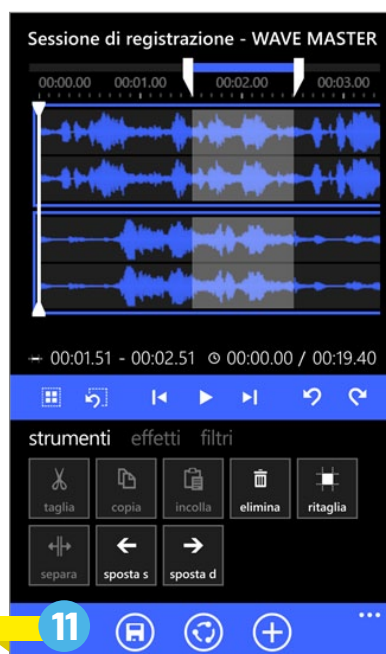


accesso a una library sterminata di oltre 900.000 podcast da ogni parte del mondo. Un vero oceano di trasmissioni audio e video in cui ci si può orientare grazie al motore di ricerca e al pratico filtro per categorie. Una volta individuato il podcast a cui si è interessati, ci si iscrive ad esso e vengono elencate automaticamente le singole puntate, che possono essere scaricate sullo smartphone e riprodotte direttamente dall'App oppure ascoltate immediatamente in streaming. In entrambi i casi la velocità di connessione è notevole. Le numerose opzioni per la gestione e l'ascolto permettono di cancellare automaticamente una puntata dopo averla ascoltata per evitare di ritrovarsi con liste infinite, ma anche di passare in modo automatico da una puntata terminata a quella successiva nella playlist, o di riprendere l'ascolto nel punto esatto da dove l'avevamo terminato. Non mancano una completa integrazione con l'hub di musica e video di Windows Phone e la possibilità di eseguire e recuperare un backup completo dei podcast sottoscritti su OneDrive.

11 | WAVE MASTER



Sulla pagina dello store di Windows Phone Wave Master viene descritto come "Il primo editor audio professionale per Windows Phone 8.1". Non sappiamo esattamente se ciò corrisponda al vero, ma di certo questa App offerta a 1,99 euro (c'è anche una versione gratuita di prova) è tra le più complete e solide mai provate prima in campo audio. Le funzioni sono dav-



vero tantissime. È possibile registrare nuove tracce audio o editare quelle già presenti sullo smartphone tramite la pratica interfaccia di timeline multi-touch, importare ed esportare brani da OneDrive e condividerli immediatamente su SoundCloud, creare suonerie personalizzate e utilizzare strumenti ed effetti audio per ogni esigenza. Nella schermata "waveform", con la classica rappresentazione del segnale audio, è possibile ad esempio eseguire operazioni di taglia, copia, incolla, elimina, ritaglia, separa e sposta, mentre tra gli effetti disponibili, ognuno con i propri parametri da impostare manualmente, spiccano amplifica, rovescia, inverti, silenzia, tremolo, wah wah, cambio tempo, cambio velocità, cambio intonazione, eco e dissolvenza. L'App permette di modificare i metadati dei brani, supporta diversi formati audio (mp3,



wav, aac) e l'ultimo aggiornamento di metà ottobre ha risolto numerosi bug, migliorato la grafica e aggiunto nuovi effetti per un'esperienza ancora più ricca e decisamente professionale se pensiamo alla natura mobile dell'App. Se proprio dobbiamo trovare dei limiti, segnaliamo l'impossibilità di registrare a telefono bloccato e l'assenza di qualche altro effetto che farebbe comodo per le registrazioni di chitarra. A parte questo però, si tratta di un'ottima App a un prezzo onestissimo.

12 | DIZIONARIO PRO

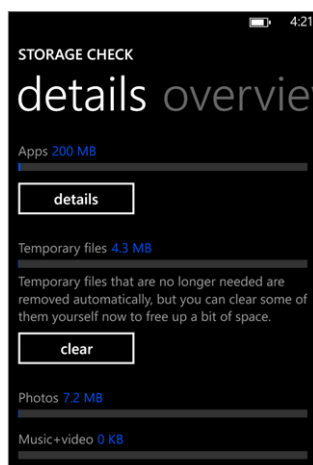


I dizionari, si sa, sono dei bei mattoni da portarsi in giro e la loro consultazione non è proprio delle più agevoli quando si è in viaggio. Se però si utilizza un'App sul proprio smartphone per cercare al



Dizionario Pro mette a disposizione un database con decine di migliaia di termini e frasi della lingua italiana.

volare il significato di una parola o la sua corretta scrittura, allora tutto cambia. Dizionario Pro è un'applicazione tutta italiana in vendita a 1,49 euro che mette a disposizione un enorme database con decine di migliaia di termini e frasi della lingua italiana. La ricerca delle parole è immediata e per ogni risultato vengono riportate caratteristiche lessicali, definizioni, forma plurale e ambiti di utilizzo. Ricchissima la sezione delle frasi intere, divise secondo categorie come proverbi, aforismi, scuse, ringraziamenti, termini desueti, frasi motivazionali e ogni tipo di augurio possibile e immaginabile. Le ultime due sezioni dell'App sono invece dedicate alle origini dei nomi propri e alle coniugazioni dei verbi, in modo da evitare brutte figure con i temuti congiuntivi e altri tempi verbali. Non manca infine la possibilità di condividere le varie frasi o le parole trovate tramite Facebook, email, sms, WhatsApp e altri sistemi di messaggistica. L'unico difetto dell'App, se così si può definire, è la necessità di collegarsi alla rete per poterla utilizzare, non essendo disponibile una modalità offline come quella offerta da un'applicazione simile (ma meno completa) come Dizionario italiano offline.



QUANTO SPAZIO PER QUESTE MAPPE



Il bello degli smartphone Lumia è certamente la disponibilità delle mappe offline per la navigazione satellitare, scaricabili gratuitamente e utilizzabili con l'App Here Drive di Nokia. Una grande comodità per chi, giustamente, non vuole sprecare dati preziosi affidandosi ad altre soluzioni gratuite che richiedono l'accesso alla rete per poter usufruire della navigazione tramite Gps. Le mappe offline però non sono piccole in termini di Mbyte e per chi ha uno smartphone con poca memoria interna, anche 600, 700 o 800 Mbyte possono essere molti. Se avete un Lumia con poca memoria interna ma con uno slot MicroSD, potete salvare le mappe direttamente sulla schedina di memoria utilizzando l'App gratuita Lumia storage check beta, che permette appunto di selezionare la MicroSD come destinazione del download delle mappe.